Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data mercoledì 3 dicembre 2025, alle ore 12:00 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quinta Commissione- Seduta del 03/12/2025 - ore 12,00**" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere -Protezione Civile - Polizia Urbana -Servizi Pubblici Locali..
Presiede la seduta **Consigliere VINCI Antonio**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Assessore	✓		✓
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere		✓	
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 12:00, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Prego ai colleghi di silenziare i telefonini per fare mezz'ora di commissione

seria sana, Quinta Commissione Urbanistica del 3 dicembre 2025.

Appello.

Presidente Vinci presente.

Vicepresidente Di Pietra assente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Bonomo presente.

Consigliere Carnese presente.

Consigliere Coppola presente.

Consigliere Di Girolamo assente.

Deleghe il consigliere Ferrantelli che è presente.

Consigliere Genna presente.

Consigliere Martinico assente.

Consigliere Passalacqua presente.

Consigliere Pugliese presente.

I consiglieri sono il numero di 9 su 11, si è raggiunto il numero legale alle ore 12.

La parola al Presidente Vinci.

Grazie segretario,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"grazie colleghi della presenza.

Buongiorno vice sindaco.

Oggi abbiamo avuto il piacere di averlo convocato per parlare un po' della proposta del Pug che l'ufficio ha portato in giunta.

e con il rammarico del caso a nome dell'intera Commissione rappresento quanto segue.

L'iniziativa o la proposta di Pug è fatta dal dirigente all'aggiunta almeno per bocca dello stesso dirigente, è pervenuta al mese di maggio 2025 e almeno così un giorno più giorno o meno.

L'Aggiunta, giusto affatto a mio modo di vedere, ha chiesto parere in anteprima agli ordini professionali.

Alcuni di questi ordini professionali sono espressi.

Noi in commissione, ahimè, al contrario di quando tutti i tecnici facendo parte di vari ordini, ma essendo poi materiale che gira per le forme online, c'è un tecnico che non ha una copia della proposta di lavoro fatta da parte del dirigente Mezzapelle e la Commissione.

che sia un'ora di portare il nome alla Commissione Urbanista e che dovrebbe, quantomeno, essere a conoscenza, ad oggi non è stato fornito nessun alibo, nessun documento.

Addirittura questa è una cosa vergognosa a mio modo di vedere, ma penso di poter parlare al nome dell'intera Commissione, anche se questo non l'ho fatto veicolare.

Siamo stati in silenzio, non abbiamo rilasciato nessuna dichiarazione alla stampa, qualcuno di noi ha chiamato per saperne qualcosa in più, ci siamo soltanto limitati.

Ognuno prima di passare la parola al vice sindaco, quindi se oggi l'abbiamo convocato è per sapere il pensiero dell'Aggiunta sul provvedimento e cosa è stato il motivo o stati vendamente di non mettere a conoscenza la parte del Consigliare.

Io finisco, mi taccio, prima di passare la parola al vice sindaco, qualcuno di voi che deve parlare può intervenire,

ne ho chiesto la parola, passa l'acqua.

I geometri hanno scritto, gli architetti ancora no, gli ingegneri sì, anche se nell'ultimo incontro è"

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"venuto l'ingegnere Mezzapelle sostenendo che gli ordini professionali hanno fatto retromaccia con proprio provvedimento, pare che non è così perché ha fatto leggere soltanto quella parte che chiedevano scusa sull'aerofuoto o qualcosa e quindi in pratica siamo a punto di partenza, cioè con un bug preparato dall'ufficio che pare non so niente.

Adesso sentiamo dalla mia voce non solo l'assessore ma con competenza ampia sulla materia.

Per colleghi, sessore, Presidente, ad integrazione del vero per quanto riguarda la nostra conoscenza sul PUG, sul documento,

l'amministrazione non può mandare per legge al Consiglio Comunale solo nel momento in cui è consapevole che va votato in consiglio comunale l'amministrazione può mandare il preliminare di pubblico.

La legge dice solo, non per conoscenza, ma nel momento in cui se lo carica ne vede la buona progettazione e va mandato in consiglio comunale per l'approvazione, non prima.

Però ad onor del vero il PUG che io stesso ho avuto la possibilità di vedere, non da singolo cittadino, l'indirigente l'ha pubblicato nella pagina istituzionale del comune di Marsala all'ufficio urbanistica, il dirigente ha fatto un link dove sono pubblicate tutte le tavole del Pug, tutte le relazioni del Pug, quelle che lui ha fatte e quelle che ha dato in capo all'amministrazione nel mese di maggio.

diciamo che l'amministrazione non ci doveva, non ci deve mandare il Pug fino a quando non si pensa che debba essere approvato dal Consiglio stesso, ma siccome si sta provvedendo di leggere l'amministrazione la volontà di capirci un po' di più sulla bontà del piano stesso In questo momento mi sento tra virgolette di giustificare l'amministrazione, cosa che non è mia di solito, però in questo senso le procedure indicano la trasmissione del Pug al Consiglio nel momento in cui si prende consapevolezza per l'approvazione.

Ora sentiremo l'assessore e le sue considerazioni su quello che è stato prodotto dal funzionario hanno dedotto com'è giunta tutta rispetto anche alle prime annotazioni che sono arrivate dall'ordine e poi mi reserverò di fare qualche altra domanda.

Il Presidente Giannuncio, secondo me, Per la complessità della materia è bene che l'assessore oggi venga ma credo che sicuramente ci sarà bisogno di qualche altra seduta vista l'importanza e la complessità dello strumento che stiamo andando a trattare."

Alle ore 12:07, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Prende la parola **Assessore Giacomo Tumbarello**:

"C'è qualc'altro che intende parlare, intende intervenire, prendo spunto per comunicare l'arrivo del collega Gabriele Di Petra alle ore 12.07.

Gabriele puoi inserire la scheda appena ti è possibile.

Ci siamo Gabriele?

Credo che sia la prima volta che parliamo di questo argomento Io sono sempre disponibile quando mi coinvolgete a trattare sia il merito che la forma degli argomenti di cui la Commissione e il Consiglio in generale vogliono trattare.

nessun mancato coinvolgimento del Consiglio, considerato che il piano, come voi tutti sapete, è stato trasmesso alla fine del mese di maggio.

Stiamo parlando di una cosa abbastanza complessa che per seguire personalmente l'assessore ho difficoltà, il mio livello culturale e di conoscenza in materia non vi permetto di distrarmi un minuto.

vi prego di chiudere i telefonini tutti, vi prego di pazientare mezz'ora, mezz'ora di commissione e poi liberiamo l'assessore, mezz'ora di buon silenzio, vi saranno rotte le palle, a microfono aperto così chi ci ascolta sa di cosa posso parlare.

Le procedure che quando sono arrivato io erano già avviate e in corso d'opera sono state integrate con le direttive emanate dall'amministrazione comunale, direttive che sono state emanate, credo, alla fine dell'anno scorso, quindi con notevole ritardo rispetto ai tempi di avvio delle procedure di piano.

e quindi questo ha comportato tempi di verifica che si sono allungati un pochettino.

Io ho ritenuto, nel momento in cui il progettista ha prodotto il preliminare del bug, di consultare gli operatori del territorio che sono quelli deputati a lavorare con questo strumento, quelli che meglio di tutti conoscono il territorio, a poco vale il fatto che io sia architetto, che io abbia in passato fatto un altro ruolo e quindi avevamo bisogno di confrontarci con coloro i quali gestiranno questo strumento urbanistico.

Io ho seguito tutte le procedure relative al piano urbanistico generale che è stato approvato Giunta Lombardo, all'epoca ero componente della commissione edilizia e ricordo che per l'esame di quel piano si sono fatte una miriade, un notevolissimo numero di commissioni edilizie all'interno della quale c'erano architetti, ingegneri, geometri, ero rappresentato di organi professionali e nonostante ciò al termine dell'esame della Commissione gli stessi ordini professionali a loro volta sono stati coinvolti nell'esame del piano del PRG.

abbiamo ritenuto necessario che le scelte, sia pure a livello preliminare che sono state fatte, venissero verificate adopereranno il piano, principalmente gli ordini professionali, ingegneri, architetti, geometri, per la verità, ma anche le componenti sociali, l'associazione nazionale dei costruttori.

tutti i portatori di interesse.

Alcuni di questi hanno risposto, gli ingegneri molto puntualmente facendo riferimento a rilevi e riferimenti normativi, rilevi che facevano riferimento a norme di legge della 19 e gli ingegneri hanno prodotto anche loro un buon lavoro.

A differenza di quanto hanno riportato gli organi di stampa che hanno detto che il piano è stato bocciato, io ritengo che il contributo che in quella sede, ma mi auguro che più avanti questo contributo possa essere integrato, sia stato estremamente positivo perché ci dà la possibilità di mettere in luce quelli che sono i problemi e eventualmente affrontarli e vedere come risolverli.

Stiamo parlando di uno strumento che dovrà cambiare le sorti del nostro territorio, che dovrà consentire alla nostra cittadinanza e alla nostra popolazione di migliorare, vivere, crescere e esploitare i propri fabbisogni, siano essi di ordine economico sia messi di ordine sociale, sia di tempo libero, tutti gli aspetti.

Io ritengo che siano estremamente positivi i rilievi che sono stati formulati dagli ordini professionali perché ci dovranno dare la possibilità di rivedere questa situazione.

Devo dire che il progettista ha risposto punto per punto sui strateghi formulati, ma questo non ci soddisfa ampiamente, non ci lascia assolutamente tranquilli, tant'è che abbiamo già programmato una serie di incontri deviso con ciascuno ordine professionale, il progettista e l'amministrazione e a questo punto se lo citanete una rappresentanza di questo organo presente, cosicché da passare attraverso un momento di verifica e quindi integrare anche i rilievi che sono stati formulati.

Abbiamo percepito Si deve, che innanzitutto riguardano la cartografia, a mio avviso questo è assolutamente interrogabile, che l'amministrazione regionale ci fornisca un'aereofotogrammetria aggiornata, considerando che abbiamo usciti via aereofotogrammetrici datati.

infatti ci sono alcune diverse mancanze, una tra le tante a quanto pare è il lungomare Sardinella, non ci sono stagalato, quindi su questo mi sento di condividere.

che è stato fatto credo dall'ordine degli ingegneri.

Così come ci sono alcuni aspetti di carattere formale, gradazione dei retini, situazione di carattere generale, io penso che si troveranno i giusti rimedi per poter rimediare.

Altre situazioni invece, il merito delle scelte che va chiaramente a partire dalle premesse di carattere generale e i geometri imputano a questo punto.

tra virgoletta scolastico, quando invece ci sarebbe la necessità di evidenziare quelle che sono le necessità e i fabbisogni reali del territorio e della popolazione che vive su questo territorio.

così come gli ingegneri si sono dilungati parecchio sulle scelte che riguardano la viabilità, la situazione infrastrutturale e alcune di queste situazioni chiaramente sono condivisibili e quindi c'è da rivedere talcuna situazione.

Per questo attendiamo qualche altro giorno, intanto il calendario di questi incontri lo stiamo mettendo in atto, io già spero tra giovedì e venerdì di incontrare i geometri, li ho già contattati, mi devono dare conferma e poi a seguire con la settimana successiva gli ingegneri, sperando che gli architetti nel frattempo...

io ieri mi sono sentito con Massimiliano Fardella Quindi io penso che non sia corretto addebitare ritardi sul PDT nella misura in cui questi ritardi siano determinati.

Io penso che, a prescindere dal fatto che è la stessa legge 19, che impone processi di conoscenza su tutti i portatori di interesse diffusi sul territorio, quindi bene affatto, a mio avviso, sarebbe meglio.

bene ha fatto, a mio avviso, l'ingegnere Mezzabelle, anche a prendere col pubblico il piano, anche perché non abbiamo nulla da nascondere e quindi questo può aiutare a chiunque ne abbia titoli, ne abbia interesse, a cominciare a dare un proprio contributo sulla materia."

Alle ore 12:17, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"Grazie Assessore, pare che state per organizzare un serio incontro con gli ordini professionali, ma pare, se è stato chiaro, che l'amministrazione non ritiene soddisfatte le contradduzioni dei punti che Mezzapel ha ribadito ai due ordini.

Noi prendiamo atto, non sapevamo questa notizia e ci fa solo piacere ascoltarlo e il fatto che in pratica non"

Prende la parola **Assessore Giacomo Tumbarello**:

"è che voglio passare l'acqua a me sulla questione che noi non avevamo conoscenza delle tavole, però girando per la strada la gente già è a conoscenza che c'è un pubblico presentato con queste anomalie e noi consiglieri al di là dell'accaduto Passalacco che fa parte di un organo professionale e che in pratica Io non sapevo nemmeno di questa esistenza perché non c'era stata una comunicazione in merito, quindi per me era anomalo pure sapere che tutti gli organi professionali erano in possesso di queste tavole, che a sua volta le hanno fatte divulgare tutti i colleghi e che in pratica la domanda rispondeva che non sapevano ancora niente.

in commissione, abbiamo parlato con Mezzapelle, sì, i prossimi giorni incontreremo l'amministrazione e l'assessore, però noi non abbiamo, tu non ce l'avevi, io ce l'avevo, l'ho comandato, l'ho girato, c'era stato un po' di ridicolo, mi sono fatto prendere per ridicolo, per mia, mi sono fatto prendere un po' di ridicolo da qualche collega, che in pratica ce l'aveva già sul telefonino, con tutte le tavole allegate, e io magari.

Ora, apprendo da parte tua che c'è un sito con la quale si può scaricare e facciamo tesoro."

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Sì, grazie Presidente, la parola.

Presidente, anch'io come lei, come tutti, ho saputo che il piano era stato messo in un sito il 19 novembre, riporto la data perché è stato un un mio collega urbalista che si occupa di urbalistica in Sicilia a quali chiedevo lui sulla bontà o meno di alcune cose e lui mi diceva che era a conoscenza del fatto che il dirigente abbia istituito un sito per la pubblicazione del piano, però di queste notizie l'ho saputo da uno che non vive nemmeno a Marsala, quindi parliamoci chiaro, nessuno ci ha informato sul 19 novembre o le prove.

l'ho ascoltata in silenzio con grande attenzione e sulla questione che adesso si va a, trovo tardiva ma efficace la serie di incontri che si vogliono fare con gli ordini, però conoscendo un po' la legge 16 tutte le circolari che seguono rispetto all'approvazione del pubblico, l'istituzione dell'Urban Center era l'organo fatto da portatori di interesse e ordine che all'inizio delle procedure di avvio di piano si doveva istituire come organo di partecipazione e questo non è stato fatto.

anche questo avrebbe in qualche maniera evitato che si arrivasse a un preliminare fatto da un'unica persona.

Io apprendo con piacere che si sta mettendo una pezza al coinvolgimento degli ordini e dei portatori di interessi, però capisce bene che è la legge che prevede nelle procedure l'istituzione dell'Urban Centre, tra l'altro la legge parla di un urban center che è valevole fino alla valutazione, all'approvazione dello studio preliminare, poi la legge lì è manchevole, non lo mette come organo a posteriori che deve portare all'esecutivizzazione del piano complessivo.

Questo secondo me è un voto normativo, ma questo è un fatto legislativo.

Quindi c'è una mancanza ab origine assessore, non so se concorda.

Poi un'altra cosa, so anch'io che gli architetti alla prossima settimana al massimo produrranno le proprie considerazioni sull'analisi del piano e poi volevo anche un'altra cosa chiedere, sempre la legge, la legge parla che nell'avvio della formazione dello strumento del piano urbanistico generale si possa affidare l'incarico di progettazione e redazione del piano o a un gruppo di lavoro esterno con comprovata esperienza in piano di urbanistica oppure come già avevamo fatto anche nella scorsa che avevamo iniziato con il progettista e negando il nostro dirigente tecnico, l'ingegnere Francesco Patti, con l'acquadrivato dell'ufficio di piano da un organo con delle comprovate esperienze urbanistiche.

fa specie a me e a alcune persone che conosco in ambito regionale e nazionale che si occupano di urbanistica e che conoscono il territorio di Marsala, mi fa specie che l'amministrazione abbia caricato di questa responsabilità per un territorio così complesso e lei lo sa meglio di me, Architetto Tubarello, per le funzioni che lei ha avuto in questa città da appunto da funzionario di questa ente, nella complessità del territorio, come mai l'amministrazione ha caricato semplicemente sul dirigente dell'area tecnica, urbanistica in questo caso, l'intero mole di lavoro per la redazione del piano urbanistico.

Cosa che francamente in Sicilia, a meno che non si tratta di piccolissimi comuni, non ha corrispondenza con altre realtà come

la nostra, perché quando si affidano a soggetti terzi la progettazione e ci vuole ovviamente una mole di danari in più per dare gli incarichi, questo sistema di dare al tecnico, al dirigente del cliente, con un contratto di collaborazione con gli enti qualificati dell'urbanistica consenta agli enti di risparmiare e così è stato fatto anche la scorsa progettazione, però assicura che gli enti che collaborano di comprovata esperienza urbanistica, che possono essere università, istituti di urbanistica nazionali, internazionali, danno quel che serve per la progettazione di un piano urbanistico complesso come quello di Marsala."

A questo punto, interviene **Assessore Giacomo Tumbarello**:

"La domanda è complessa, fermiamoci, facciamo rispondere e poi attorno perché non vorrei che poi l'assessore, anche se ha preso nota...

Ok, aspettiamo.

Prego l'architetto.

Nel frattempo chiedo scusa all'architetto, comunico che alle ore 12 e 15 è entrato il collega di Pietra.

Secretario aggiorniamo le presenze per favore.

Una cosa che ha fatto il Presidente Vinci Il piano, se noi riteniamo di incontrare gli ordini professionali, significa che il piano non ci soddisfano le risposte che ha dato.

Non ritengo che sia questa l'interpretazione che vada data, bensì, l'ho detto io, ci sono alcune cose di carattere veramente formale o tecnico e è chiaro che le risposte del dirigente sono possono ritenersi insaurienti, ma ci sono risposte o osservazioni nel merito delle scelte urbanistiche che vanno certamente condivise.

e nemmeno può essere ritenuta da chiunque o dai vari portatori interessi soddisfacente la risposta che viene data dal progettista senza che questa sia eventualmente valutata, analizzata, metabolizzata, concepita e condivisa.

Quindi riteniamo necessario questo passaggio per cercare di fare sintesi e poter eventualmente, dove necessario, apportare le migliorie necessarie, le modifiche opportune per rendere il piano migliore.

Riguardo alla fase urban center, a cui faceva riferimento lei, Noi abbiamo fatto 5 processi partecipativi e non è partecipata pure lei.

Lo so che non c'entra, però la fase di partecipazione è stata ampiamente promossa con chi ha portato l'interesse, quindi io ritengo sarebbe opportuno, considerato che stiamo parlando di procedure.

L'ho capito perfettamente, però siccome è un aspetto che attena alle procedure verifichiamolo un attimo con il progettista e per quanto riguarda Sappiamo benissimo che la fase preliminare, la fase di analisi, è stata tutta condivisa con l'Università di Valerno.

Molta di quella parte è stata condivisa con l'Università di Valerno e poi in realtà c'è stato un si è ritenuti di avvalersi di collaborazioni per alcune fasi delle scelte urbanistiche, quindi sono stati incaricati dei collaboratori da parte del dirigente per non obbligarmosci per aspetti cartografici, per aspetti tecnici, non per le scelte di merito."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Le scelte del progettista in merito al piano, visto che voi ora avete avuto la possibilità e da maggio che lo potete guardare, le indicazioni del progettista che poi riguarda solo una parte, poi spiegheremo, per questo il tempo è veramente poco.

Ci dobbiamo rivedere a Sassone.

Le faccio la domanda così non perdiamo tempo.

le scelte calate adesso del progettista perché il progettista ha trattato solamente un ambito della visione preliminare di Pug e sono la rigenerazione di alcune aree.

Questa è la prima fase, io parlo ora di quello che ha presentato di nuovo perché quella ormai è la perimetrazione dell'area, la ricorretta.

mi faccia finire e poi mi rispondo.

La cosa su cui è andato avanti e su cui però ancora non abbiamo, perché non abbiamo contenza di tutto il resto del territorio

dove andare a parare, non abbiamo una tavola che dà una visione del territorio della città, strapolando il centro storico, quel poco di centro urbano e queste aree degradate di regenerazione quindi poi non sappiamo più nulla di quello che avviene in città.

Questo fino adesso, le scelte urbanistiche che ha fatto il dirigente per quanto riguarda le aree di regenerazione urbana, sono scelte che voi avete indicato, sono scelte che voi condividete ed eventualmente cosa ne pensate, ecco di questo."

Interviene **Assessore Giacomo Tumbarello**:

"Sono 25, 30, 40, una cosa del genere.

Noi avevamo chiaramente dato indicazione che l'indirizzo sarebbe stato quello di procedere alla rigenerazione.

Queste aree che si attueranno a mezzo di piani particolareggiati sono già perfettamente normati, prevedono un indice di edificabilità degli standard urbanistici relativamente alle attrezzature di cui devono essere dotati e questi comprenderanno parti residenziali, parti che chiaramente e parti turistico-ricettive correlati con i relativi servizi connessi, con i parametri specifici delle aree a parcheggio del verde primario, delle attrezzature di interesse secondario e queste, come ho già detto, si attueranno"

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"a mezzo Mi sono spiegato probabilmente, ho difficoltà oggi di oratoria."

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"Si tratta prevalentemente di aree industriali dismesse, queste aree industriali dismesse sono state individuate, localizzate e per le stesse sono state, adesso non me le ricordo tutte ma alcune me le ricordo, per queste sono state effettuate le relative perimetrazioni, sono già normate con gli standard urbanistici previsti.

A mio avviso sì, anche perché questo consente di poter avviare una procedura più snella per l'attuazione, si potrebbero anche estrapolare dal pulgo e dare una corsia preferenziale per l'attuazione."

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"e così, comunque ingegnere e architetto, quindi apprendiamo dalla sua voce che le tavole che riguardano la rigenerazione urbana sono delle aree su cui la convergenza tra il progettista e l'abbinistrazione c'è, nel senso che voi siete assolutamente contigui alle scelte del progettista.

Lei ha visto su quelle aree, specialmente su quelle più importanti, dove si sviluppa il 70% dell'edilizia residenziale, quanto volumetria viene affidata a questi singoli comparti? Ha avuto la possibilità"

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"di esaminarli? Lotto per lotto sì, lotto per volume complessivo."

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"In un avvio di progettazione di un piano urbanistico generale bisogna avere un quadro generale dell'edificato di fatto, edificato di fatto che in uno schemino della relazione contigo alle tavole, si parla di un potenziale di edificazione che c'era col piano convenzionale, un edificato di fatto, una quantificazione della volumetria esistente su tutto il territorio di Marsala e le potenzialità.

Ora lei mi deve dire una cosa, visto che è stato all'ufficio tecnico urbanistico per Come si fa senza avere un'aerofotogrammetria aggiornata, senza avere un GIS aggiornato tra il 2000 e il 1990 e il GIS parla di superficie e non di altezze, come si fa? Quei dati che sono dati come se fossero assolutamente reali sullo stato di fatto di edificazione dell'intero territorio, da dove vengono attinti quei dati? Se mi può dare una risposta."

Alle ore 12:41, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

va fatto l'aggiornamento aerofotogrammetrico, va calato il piano e quelle verifiche a cui si riferisce lei vanno fatte su un'aerofotogrammetria aggiornata in tempo reale.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"i dati che abbiamo nel piano sono fatti e da dove vengono questi dati, lei lo sa, lei è un tecnico quindi glielo chiedo con contezza, se faceva un altro tipo di mestiere no.

Secondo me hanno fatto una verificazione, si può fare.

E me lo dica come, me lo dicaci per favore."

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"Sono amatore delle concessioni di indizi secondo lei? I dati li avevamo anche nel vecchio piano, alcuni li hanno estrapolati da lì e altri li hanno fatti attraverso e le concessioni che sono state rilasciate negli ultimi anni? No, assolutamente."

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Queste domande non le deve fare a me, le deve fare a lei.

Io sono assessore all'urbanistica ma questa domanda lei la deve fare al progettista.

Secondo lei questi dati noi a Marsala li possiamo avere sì o no? Questi dati dell'edificazione della cubatura reale ad oggi si possono avere? Secondo me sì."

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"Con l'aggiornamento dell'aerofoto? Con l'aggiornamento dell'aerofoto? Consigliere, questi dati tecnici se li faccia spiegare dal progettista.

Non sono io l'interlocutore per questa situazione.

C'era Flavio Coppola che chiedeva di parlare prima, adesso ne ha facoltà.

fa bisogno si caffa sulla base della volumetria esistente."

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

Le valutazioni di un piano

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"partono dalla volumetria esistente e la volumetria esistente che ti determina il fabbisogno edilatio per avvalere prima su 10 anni, adesso su 5 anni."

Alle ore 12:45, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Comunichiamo l'uscita"

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"della genna alle ore La consigliera Genna esce alle ore 12.45, comunichiamo anche che il consigliere Accardi è uscito alle 12.41."

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Architetto lo sa perché le chiedevo questo, è perché le ho fatto poco fa la domanda sulle aree di rigenerazione urbana, perché su quelle aree di rigenerazione poi più o meno io la penso in un'altra maniera, ma comunque quelli saranno dettagli che anche gli ordini stanno approfondendo, sull'interpretazione parlo degli ambiti di trigenerazione che non devono essere singoli lotti ma ambiti un po' più grandi rispetto a quelli individuati dal progettista, ma quella è un'altra fase, lei perché le dico questo? Mi faccia finire e poi non sa dove devo andare a parare io, quindi mi ascolti, mi faccia questa cortesca.

su quelle aree c'è già programmata e prevista una cubatura da realizzare già ben definita come le ha detto.

Abbiamo una volumetria importante che già è progettata e definita e lei sa meglio di me che nel momento in cui noi approviamo il preliminare quelle aree come le ha detto con i piani attuativi vengono subito cominciano subito a essere realizzati quegli ambiti.

Per questo caro architetto le dico, se noi facciamo un acconto con il decremento demografico di questa città, noi abbiamo fatto già Caro architetto, la proposta di estrapolare queste aree"

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"era stata ipotizzata già qualche anno fa e io l'ho congelata perché le idee chiare non ce le ho, se non avevo le idee chiare e volevo eventualmente confrontarmi non ce l'aveva allora e non ce l'ho neanche adesso, sebbene lo strumento capisco che è efficace, è molto efficace perché consente di velocizzare, di snellire, di attuare subito i piani particolarizzati, però dobbiamo avere riguardo all'estensione, lei si tiene di allargare.

su quello ho qualche riserva.

Pino, non è facile capirci, non è così, qua parliamo di argomenti"

Alle ore 12:48, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Il consigliere Ferrantelli esce alle ore 12.48."

Prende la parola **Consigliere Antonio VINCI**:

"Niente, ora abbiamo tempo noi perché venerdì la stasera torniamo qua.

Eh, non è così.

Si parliamo di piano regolatore ed è una norma molto particolare.

Dai Flavio, ma è possibile...

Flavio dai, ma vuoi...ok...ok la popolazione inferiore ma"

Alle ore 12:55, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 12:58, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Interviene quindi **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"che è una cosa fondamentale, all'inizio dell'intervento sia dell'assessore che del consigliere Passalacqua qualcuno ha detto che ci saranno degli incontri continuativi con gli ordini professionali, tra chi lo posso chiedere? questi ordini professionali, i loro rappresentanti incongiorano solo l'amministrazione o incongiorano anche la commissione convocata specificamente perché è il consiglio comunale che poteva andare a votare, che non si guarda solo l'aspetto tecnico della cubatura, io parlo a carattere generale perché qua ci sono fino ad ora due considerazioni fatte dagli ordini degli ingegneri dove nella sostanza demoliscono la proposta di Pug, sono pareri critici quando in realtà la regione proprio l'assessorato del territorio dice tutt'altro che lo prende come esempio la proposta di Pug.

Lasciamo stare, però io quello che vorrei capire è, siccome poi dobbiamo esprimere noi i consiglieri comunali e sono convinto che non spetterà a noi e non deve spettare a noi, io chiedo di capire come l'amministrazione si vuole muovere di qua fino alla riduzione dei poteri prima che si inizi la campagna elettorale di organizzare questi incontri e con chi ha intenzione di farli, perché io voglio essere invitato sistematicamente volta per volta, anzi deve essere pubblica e se il caso si fa in consiglio comunale, se mi è consentito poi l'aspetto che si può costruire un palazzucca e una casaggia mi interessa successivamente, oggi mi interessa l'arrendamento"

Interviene **Assessore Giacomo Tumbarello**:

"dell'amministrazione verso dove vuole andare perché siamo in una fase troppo delicata per quanto mi riguarda anzi io chiederei oggi all'amministrazione di sospendere qualsiasi tipo di attività che riguarda il Pug, soprattutto di indirizzo politico.

Dunque io solo questo volevo dire, questo urban centre che dovrebbe avere un ruolo di collaborazione e di partecipazione ma non nell'adunanza pubblica.

*perché lì poteva partecipare chiunque, non è quello l'urban centre, da quello che ho potuto leggere io, dunque non mi facci c**** di ridere, tu che sei un maladdito, perché io dai le telefonine e cerco di capire se sono quelli cittadini o quelli cittadini, il sogno zero è l'urbanistica, ma cerco di capire e comprendere, sono state eseguite o non sono state attivate tutte le procedure per arrivare a una determinazione di proposta di Pug che sia corrispondente a quelle che sono le direttive delle norme, Poi può essere uno che è il meglio piano regolatore del mondo, può essere uno che è il più tinto del mondo, ma è stato fatto che c'è questa situazione e ora mi si viene a dire che stanno a fare l'incontro con l'ordine professionale e chi? Il sindaco? Solo? No, perché oggi il sindaco non è nelle condizioni di potere in questo momento dettare più nessuna linea politica perché intanto aspetta sempre il Consiglio Comunale a votare il PUC.*

Dunque in questo momento io chiedo"

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"e altrimenti oggi non serve, noi possiamo solo fare conoscenze e lasciare ai nostri manocheri non si prendano decisioni che non riguardano più quella che sarà la nostra competenza perché noi fra qualche mese avremo la riduzione dei poteri."

Alle ore 13:02, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

A questo punto, interviene **Assessore Giacomo Tumbarello**:

"posso posso un attimo io io allora in due minuti il numero ah non è caduto puoi andare grazie va beh puoi andare se voi pensate che io sia qua per fare politica sul piano regolatore vi vi no no ma ha maggior ragione allora ha maggior ragione agli altri Tra le mie deleghe rientra quello del piano urbanistico generale, io sto lavorando sul piano urbanistico generale, noi abbiamo la necessità di capire fino in fondo quali siano le scelte migliori da fare per il piano, ma non di carattere politico perché non è che, te lo ripeto assolutamente, le scelte migliori per i cittadini tant'è vero che noi avremmo benissimo potuto esitare il piano e trasmetterlo e mandartelo e in questi casi sarebbe stato il nostro piano quello che abbiamo voluto noi, noi invece vogliamo condividerlo soprattutto con perché ci sono piani perfetti o perfettibili.

Fatelo spiegare dall'urbanistica, io quando sono arrivato le procedure erano già abbastanza avanzate, e lo ora, chiedo scusa.

Signori consiglieri"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"stiamo quasi per raggiungere il tema del nostro incontro, nel ringraziare tutti"

Interviene **Assessore Giacomo Tumbarello**:

"i componenti per la pazienza e per la bontà che avete avuto nell'ascoltare sia l'assessore sia l'archetto Passalacqua che con passione e con competenza hanno spiegato alcune cose, vi dico che al di là degli incontri o al di là della competenza, sia opportuno oppure no, Io questa commissione sulla tematica così, visto l'atteggiamento che in pratica ci siamo un po' presi in questa odienna seduta, io non convocerò più nessuna e nulla fin quando non c'ho le carte di delibero, a mio modo di vedere senza fare una ragione di torto o di cortesia all'amministrazione o ai consiglieri comuni, noi fin quando la norma, le riduzioni delle competenze sono sdettate da una norma che non le fa né Flavio Coppola né Antonio Vincenzo e nemmeno qualche altro componente.

Ancora siamo a otto mesi o a sei mesi o a settimo mese della gravidanza, io per quanto mi riguarda cerco di approfondirlo perché io ti ho fatto parlare.

questo è un aspetto, ma ancora c'è l'industria, c'è il turismo, c'è la viabilità, ci sono centomila cose, c'è l'agricoltura, noi abbiamo appena sfiorato un argomento, appena sfiorato perché abbiamo parlato delle aree da rigenerare e secondo me e chi più che interessa Sì."

Alle ore 13:08, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Alle ore 13.08 si chiude la commissione per mancanza del numero legale."

Alle ore 13:08, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 13:08, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

La seduta termina alle 13:08.